PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, INFORMATICA ED ECONOMIA, INDETTA CON D.R. N. 166 DEL 26.06.2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 55-IV S.S. - DEL 21.07.2017

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 08 Novembre 2018 alle ore 16.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett. a), legge n. 240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale **13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**, presso il Dipartimento di **MATEMATICA, INFORMATICA ED ECONOMIA**, nominata con D.R. n. **334 del 04.10.2018** e convocata con nota Rettorale prot. n. 15891/ VII/ 1 del 31.10.2018, nelle persone di:

Prof. Michele Costabile – Università LUISS "Guido Carli", di Roma
Prof. Andrea Lanza – Università della Calabria
Prof.ssa Carmela Schillaci – Università degli Studi di Catania

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa Carmela Schillaci, e del Segretario, nella persona del Prof. Andrea Lanza.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 55 del 21.07.2017 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487. Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Il Presidente procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari ("Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, adottato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010" emanato con D.R. n. 30 del 1° febbraio 2012, modificato con D.R. n. 131 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 358 del 9 luglio 2015) che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

In particolare, il bando riporta la seguente scheda di sintesi:

"Le attività oggetto del contratto e l'impegno didattico complessivo che saranno richieste al ricercatore riguardano:

- attività di ricerca connessa alla comprensione ed all'analisi del ruolo e della rilevanza delle tecnologie e dei processi legati al digitale ed ai social media per la creazione di nuovi modelli imprenditoriali e di business nel settore turistico, considerato, nella sua più ampia accezione in un'ottica di stretta integrazione con i settori creativi ed artistico-culturali. Ciò si traduce operativamente nell'identificare, comprendere ed applicare nuovi approcci gestionali e strategie di marketing volti a sostenere il miglioramento delle prestazioni delle imprese e delle organizzazioni operanti in tali settori, aumentandone la capacita di collaborare e creare valore, a livello economico, sociale e territoriale;
- Impegno didattico: si richiede la copertura di almeno un insegnamento del SSD SECS-P/08 erogato nell'ambito dei corsi di studio delle classi L-18 e LM-56; si rimanda a successive deliberazioni del Consiglio di Dipartimento per l'individuazione di tale insegnamento e per l'assegnazione di eventuali ulteriori carichi didattici nell'ambito dei corsi di studio delle classi L-18 e LM-56, in accordo a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo comma 3, *"Ai sensi dell'art.*24, comma 4 della legge 240/2010, il ricercatore a tempo determinato e tenuto ad un *impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito"* e comma 4 *"I ricercatori di tipo a assumono carichi didattici istituzionali fino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale: eventuali carichi didattici aggiuntivi saranno remunerati ai sensi dell'art. 6 della legge 240/201* 0; *il ricercatore di tipo a non può in ogni caso superare le 120 ore di didattica frontale complessiva* "."

La Commissione, inoltre, predetermina i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.
A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

I candidati dovranno, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto, come previsto dal citato art.7 del bando di selezione, dei parametri e dei criteri di cui decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 10 sulla base dei seguenti criteri: attività svolta, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza dell'Istituzione;
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;
e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 3, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza nazionale e internazionale, numero delle partecipazioni;
f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, possesso di abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo di punti 6 sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza dell'istituzione conferente il riconoscimento, numero.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in

formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d. determinazione, sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: per le riviste *nazionali* ed *internazionali* prive di indicatori bibliometrici rilevanti per la comunità scientifica internazionale (quale ad esempio l'Impact Factor) fino a un massimo di 2 punti per ciascuna pubblicazione e fino ad un massimo di punti **8** totali per le pubblicazioni rientranti nella tipologia; per le riviste internazionali dotate di indicatore bibliometrico riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale (analogamente a prima, ad esempio, l'Impact Factor), fino ad un massimo di punti 8 per ciascuna pubblicazione con assegnazione proporzionale al valore degli indicatori bibliometrici considerati e fino ad un massimo di **32** punti totali per le pubblicazioni rientranti nella tipologia.
b) monografie: *nazionali,* fino ad un massimo di 3 punti per ciascuna pubblicazione e fino a un massimo di **6** punti totali per le pubblicazioni rientranti nella tipologia; *internazionali*, fino ad un massimo di punti 6 per ciascuna e fino a un massimo di **12** per le pubblicazioni rientranti nella tipologia;
c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia e fino a un massimo di punti **2** totali per tutte le pubblicazioni rientranti nella tipologia;
d) capitoli di libro: *nazionali,* fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia e fino a un massimo di punti **2** totali per tutte le pubblicazioni rientranti nella tipologia; *internazionali*, fino ad un massimo di punti 3 per ciascuna pubblicazione e fino a un massimo di punti **6** totali rientranti delle pubblicazioni nella tipologia;
e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti **2**.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese si svolgerà tramite conversazione. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

a) appropriatezza della terminologia;
b) qualità della pronuncia;
c) scorrevolezza.
d)

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione

stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.
La commissione si riconvoca alle ore 16.30 dello stesso giorno per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari o inferiore a sei, come Regolamento di Ateneo, nonché dall'art.7 del bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

Il presente verbale, sottoscritto dalla Prof.ssa Carmela Schillaci, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Andrea Lanza, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

I lavori della Commissione potranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è fissato al giorno 05.12.2018. La Commissione richiede, tuttavia, in via cautelare la proroga di trenta giorni rispetto a tale scadenza; pertanto il termine ultimo di conclusione del procedimento è previsto per il giorno 05.01.2019.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 17.30 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del presente verbale (si vedano le allegate dichiarazioni al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale, del Presidente, del Segretario e del Componente).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 17.30 dello stesso giorno. La Commissione decide inoltre di convocarsi nuovamente, in modalità telematica, il giorno 16 Novembre 2018 alle ore 7.30, per la riunione di valutazione preliminare dei candidati.

Catania, 08.11.2018

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof.ssa Carmela Schillaci